

Codice A1813C

D.D. 2 dicembre 2022, n. 3744

RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Concessione demaniale per un attraversamento, con condotta acquedottistica in ghisa sferoidale DN 150 staffata a monte di un ponte esistente della SP 36, del rio Levesa, in Comune di Salassa (TO). - Pratica TO/AT/6329 - Autorizzazione Idraulica n° 6020/2022. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.



ATTO DD 3744/A1813C/2022

DEL 02/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Concessione demaniale per un attraversamento, con condotta acquedottistica in ghisa sferoidale DN 150 staffata a monte di un ponte esistente della SP 36, del rio Levesa, in Comune di Salassa (TO). - Pratica TO/AT/6329 – Autorizzazione Idraulica n° 6020/2022. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio, 14 – 10152 TORINO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA 07937540016, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 11/07/2022 al n° 29413, per un attraversamento, con condotta acquedottistica in ghisa sferoidale DN 150 staffata a monte di un ponte esistente della SP 36, del rio Levesa, in Comune di Salassa (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento in oggetto prevede un attraversamento, con condotta acquedottistica in ghisa sferoidale DN 150 staffata a monte di un ponte esistente della SP 36, del rio Levesa, in Comune di Salassa (TO).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, agli Atti di questo Settore, a firma dell'ing. Gianluca Noascono, incaricato dalla ditta SMAT S.p.a., costituiti dalla relazione tecnica ed elaborati grafici, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ed effettuati accertamenti in data 09/11/2022 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Con nota n° 35847/A1813C del 29/08/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di Salassa (TO) è avvenuta

dal 23/08/2022 al 7/09/2022 al n° 372/2022, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del regolamento regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011; nel suddetto periodo non sono pervenute osservazioni od opposizioni di sorta.

Preso atto della relazione di fine istruttoria n° 6020 redatta dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 28/11/2022, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato che l'esito favorevole dell'istruttoria permette di rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzione pari a € 382,00, al pagamento del rateo del canone demaniale per l'anno 2022 quantificato in € 47,00 e di € 50,00 per spese di istruttoria.

Dato atto che entro 30 gg dalla data del presente provvedimento la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento regionale.

Dato altresì atto che non sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, conseguentemente ai carichi di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".;
- art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;
- art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n° 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 maggio 2001 e successive norme correlate,;
- art. 59 "Funzioni della Regione" della LR n° 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- LR n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011.;

determina

a) di autorizzare ai sensi del RD n° 523/1904 ai soli fini idraulici la Società Metropolitana Acque

Torino S.p.A con sede in Corso XI Febbraio n° 14 – 10152 Torino, Codice Fiscale e Partita IVA n° 07937540016 ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Società dovrà costantemente tenersi informata in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
4. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno (ponte) delle tubazioni (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
7. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. il Concessionario, con la sottoscrizione della concessione, svincola questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
9. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
10. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

b) di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A ai sensi del regolamento regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011 l'occupazione dell'area demaniale per un attraversamento, con condotta acquedottistica in ghisa sferoidale DN 150 staffata a monte di un ponte esistente della SP 36, del rio Levesa, in Comune di Salassa (TO), così come

individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

d) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 191,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

e) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione;

f) di dare atto che gli importi di € 50,00 per spese di istruttoria e di € 47,00 per rateo canone demaniale riferito all'anno 2022 saranno introitati rispettivamente sul capitolo 31225 del bilancio 2022 e sul capitolo 30555 del bilancio 2022, mentre l'importo di € 382,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà accertato sul capitolo 64730 del bilancio 2022 e impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2022;

g) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento regionale.

La presente Determinazione viene sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della LR n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni